



CTA CARNIA

DATA N° INCONTRO	15/09/20
LUOGO	MEET ON LINE
VERBALIZZANTE	GIOVANNA MARCHESICH
MATERIALE DISTRIBUITO	

PRESENTI dello staff

Facilitatore: ANNA RASPAR

Coordinatore iniziative CTA: GIOVANNA MARCHESICH

Operatore servizi CSV: GIOVANNA MARCHESICH

PRESENTI

SILVIA COTULA (AOAF)

GAIA PECILE (SERVIZIO SOCIALE DI BASE)

NADIA TESSITORI (ANDOS)

DANIELA BORGHI (Comune di Tolmezzo)

ELISA BARAZZUTTI (ANFFAS)

ELMERING RALF (ANFFAS)

LAURA FAGIOLI (GRUPPO ICE-MAN)

Persone: 9

Ordine del giorno/obiettivi dell'incontro:

- prosecuzione confronto e dibattito su promozione del volontariato e cittadinanza attiva
- confronto su possibili strategie e progetti per il coinvolgimento di nuovi volontari e per il ricambio generazionale nelle associazioni
- varie ed eventuali

Sintesi e svolgimento

Si presenta Laura Fagioli dell'associazione Ice-man

Riepilogo veloce del progetto «occhi negli occhi»

La precedente riflessione portata da Gaia Pecile sul progetto "aspirazioni di futuro" è la base di partenza per la discussione di oggi anche sul reclutamento dei volontari.

Come potremmo lavorare?

dove incontrare i ragazzi?

Anche fuori dalla scuola (non solo per motivi covid), ma vi è la necessità di un progetto “civile” approccio alla diversità che non può essere scisso dalla interpretazione “politica” intesa come polis-bene comune.

Creare momenti d’incontro per mettere ferri in acqua assieme ai ragazzi che desiderano che i discorsi su di loro vengano fatti con loro non su di loro. Quindi selezionare ragazzi (qualcuno potrebbe essersi già allontanato per motivi di studio) e non fare passo più lungo della gamba preparandosi ad accogliere i ragazzi e non aspettarsi una lunga permanenza ma un eventuale rientro post-studi universitari.

Bisogna avere cura dei “nostri” volontari prima di aprire all’esterno. Iniziare con qualcosa di piccolo, magari portando testimonianze dirette dei volontari.

Invitare i contatti della “camminata per la terra”

Come arriviamo ai ragazzi chi si impegna a creare e a gestire i gruppi e come integrare i giovani.

- creare e gestire ci pensa Gaia Pecile, ma ci vuole proposta forte e stile adeguato, se si fa come progetto CTA si possono assumere persone FORTI E IN GRADO DI INGAGGIARE

- l’integrazione bisogna studiarla assieme oppure

- “laboratorio di cittadinanza attiva” riagganciarsi agenda2030 in modo che le varie associazioni possano rispondere in base alla loro “mission”, dando vita a tanti piccoli gruppi. Operatori dei servizi accompagnano

- considerare che i ragazzi hanno loro idee e bisogna dargli fiducia accompagnarli con persone competenti in grado di sostenere il gruppo. Grandi idee si realizzano con azioni di tutti i giorni, in relazione all’idea di ispirarsi all’agenda 2030

- social e strumenti usati dai giovani non mettono d’accordo tutti, bisogna che i giovani entrino in contatto con il tessuto sociale attivo e aiutarli allo sguardo “su di sé”

- focalizzare punti specifici, partire con proposta forte e adeguata ma non ampia per non disperdere forze

- i temi dovrebbero essere scelti dai ragazzi proposta da fare con i ragazzi

- perché mancano i giovani in CTA?

Conclusioni

-Esigenza di ricambio

-lettura di una possibile proposta con i ragazzi

Sono due situazioni che non combaciano perché il percorso è lungo

Esigenza di ricambio non è detto che deve coinvolgere solo i giovani, quindi con un piccolo progetto apposito sul reclutamento e cure da avere per prevenire la risposta repulsiva dei “vecchi”.

Si ricorda al gruppo che vi è il tema del supporto amministrativo e del volontario in servizio civile condiviso che sono importanti e condivisi come esigenze delle associazioni e dobbiamo trovare un modo per portarli avanti